

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Band: 72 (2000)
Heft: 4

Vereinsnachrichten: Conduzione nello stato, nell'economia, nell'esercito in un mondo che cambia

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 17.11.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Auspicio che si sappia trovare la giusta formula affinché l'economia abbia minori sacrifici per le assenze dei suoi quadri e il quadro di milizia abbia comunque interessanti prospettive di carriera nell'esercito.

Se Esercito XXI non è interessante per il cittadino-soldato, si apre l'anticamera all'abolizione della milizia o al suo autosoffocamento.

Il 49 in quanto a effettivi parte con le carte in regola?

Dal punto di vista degli effettivi sì, perché grazie alla fusione è sufficientemente dotato. L'unico punto debole sono i conducenti di veicoli cingolati. La formazione delle reclute incorporate con questa funzione è in corso, ma non basta a soddisfare le esigenze del gruppo. Già per quest'anno si è dovuto adottare una soluzione "ad hoc" prendendo in prestito militi da altre unità per il CR. C'è anche un problema di sicurezza e di comunicazione. Questo presuppone o che il capopezzo parli bene il tedesco o che l'autista di lingua tedesca abbia ottime conoscenze di italiano.

A breve termine non è previsto il ritorno dell'artiglieria in Ticino. La piazza d'armi del Monte Ceneri è stata convertita ad altre specialità. Il giovane ticinese dovrà effettuare la scuola reclute lontano da casa. Questo non rischia di pregiudicare l'attrattiva dell'arma?

Penso di no. È vero che si paga il prezzo dello spostamento, ma questo succede senza traumi anche per altre truppe ticinesi in armi speciali come il genio e le trasmissioni. L'importante è che il prodotto corrisponda al prezzo che si paga. Il servizio nell'artiglieria meccanizzata è interessante, tecnologico e su sistemi moderni, che può avere quella componente di stimolo supplementare che compensa lo spostamento oltre San Gottardo. Non dimentichiamo comunque che l'unica scuola accessibile ai ticinesi in Ticino è quella di Airolo per la fanteria territoriale (fatta eccezione per Isole, naturalmente).

C'è comunque chi sostiene che dietro il traguardo raggiunto dall'unità ticinese di obici blindati non sia stato fatto un lavoro sufficiente di puntellamento, a livello più che altro di personale d'istruzione. Sono fondate queste obiezioni?

No, contesto che non vi sia un sufficiente impegno.

Anzi direi che tutta questa fase di preparazione sia per i corsi del 49 sia per il reclutamento le autorità hanno insistito parecchio per creare le premesse a che questo possa svolgersi correttamente. Per le scuole reclute è stato formato specificamente del personale di lingua italiana per l'istruzione in italiano a Frauenfeld.

Sono stati tradotti tutti i regolamenti principali. Per questo sforzo va espresso un ringraziamento all'autorità militare. L'importante è non sedersi sugli allori adesso e non credere che questi lavori siano sufficienti a garantire la continuità. Sia in ambito militare sia in ambito politico si dovrà seguire l'infanzia di questa formazione meccanizzata affinché possa continuare ad operare anche nell'Esercito XXI.

Che cosa si può fare per rendere attrattiva la funzione dell'artigliere?

È importante che il reclutamento faccia buona pubblicità alla scelta dell'artiglieria. Anche questa poi deve fare la sua parte, attraverso le giornate delle porte aperte o tramite l'allestimento di documentazione. Sperando che i prescelti si facciano a loro volta promotori dell'arma.

Lei è anche vicepresidente della SSU, che è fra i principali interlocutori del Dipartimento nell'ambito della riforma. Quali sono le sue personali aspettative per Esercito XXI?

Lo sforzo principale che la Società Svizzera degli Ufficiali sta facendo è di fare in modo che il prossimo esercito rimanga credibile per dotazione, per strutture e per casistiche di impiego. Auspicio che si sappia trovare la giusta formula affinché l'economia abbia minori sacrifici per le assenze dei suoi quadri e il quadro di milizia abbia comunque interessanti prospettive di carriera nell'esercito. Se Esercito XXI non è interessante per il cittadino-soldato, si apre l'anticamera all'abolizione della milizia o al suo autosoffocamento. ■

L'Azione liberale – Redressement National organizza per il 20 e 21 ottobre a Thun un seminario sul tema

"Conduzione nello Stato, nell'economia, nell'esercito in un mondo che cambia"

L'incontro è riservato a Quadri direttivi dello Stato (amministrazione e istituzioni politiche), dell'economia (dirigenti delle PMA, dite a conduzione familiare e quadri intermedi di gruppi d'aziende) e dell'esercito (comandanti e aiuti comando). Il tema sarà approfondito con personalità che rivestono funzioni di conduzione.

Per informazioni rivolgersi a Redressement National, Stampfenbachstrasse 69, 8035 Zurigo
Tel. 01 363 22 40, fax 01 361 29 50, info@redressement.ch - www.redressement.ch